

Renzo Vianello

DISABILITÀ INTELLETTIVE

come
e cosa fare



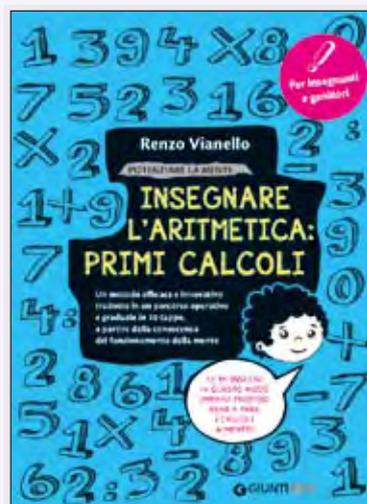
Approfondimenti e
materiali pronti all'uso

GUIDA

UN ESTRATTO DAL LIBRO

 **GIUNTI EDU**

Dello
stesso
autore:



Direzione editoriale

Paola Pasotto

Progetto editoriale

Team Giunti Edu

Testi

Renzo Vianello

REALIZZAZIONE EDITORIALE

Coordinamento di produzione

Elisa Cirri (dedicato a Delia)

Editing e redazione

Paola A. Sacchetti

Copertina e impaginazione

Simonetta Zuddas

Referenze fotografiche

Shutterstock: © Vitalinka (p. 51); © Gregory Dean (p. 59).

La foto di pag. 56 è cortesia di Elisa Cirri.

Sviluppo multimediale

Dipartimento digitale Giunti Scuola

Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione dell'opera o di parti di essa, con qualsiasi mezzo, compresa stampa, copia fotostatica, microfilm e memorizzazione elettronica, se non espressamente autorizzata dall'editore, salvo per specifiche attività didattiche da svolgere in classe. L'editore è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti. Dove altrimenti non indicato le immagini appartengono all'Archivio Giunti. L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

www.giuntiscuola.it

© 2018 Giunti Edu S.r.l.

Sede legale: via Bolognese 165 - 50139 Firenze

Prima edizione: gennaio 2018



Stampato presso Lito Terrazzi S.r.l.
Stabilimento di Iolo

Prefazione	p. 6
------------------	------

Sezione 1: CONOSCERE PER INTERVENIRE

1. Le disabilità intellettive

Introduzione	p. 13
Le disabilità intellettive	p. 13
• Ritardo mentale o disabilità intellettive?	p. 13
Quanti sono i bambini e i ragazzi con disabilità?	p. 14
Cause	p. 15
Livelli di gravità	p. 16
La diffusione delle disabilità intellettive	p. 18
I disturbi in associazione alle disabilità intellettive	p. 19
• Disabilità intellettive e autismo	p. 20
Come leggere una valutazione diagnostica	p. 22
• Quando è indicata la sindrome	p. 22
• Quando sono indicati i livelli di gravità	p. 23
• Quando è indicato il QI	p. 23
• Età mentale e QI di rapporto	p. 24
• Età equivalente e classe scolastica equivalente	p. 25

2. Dalla scuola speciale alle classi inclusive

Introduzione	p. 27
Confronto fra allievi con disabilità inseriti in scuola speciale o in scuola normale	p. 28
La disabilità intellettiva grave in classe	p. 30

3. In classe: principi generali

Conoscere in modo approfondito la psicologia dello sviluppo	p. 33
Conoscere in modo approfondito le specificità delle disabilità intellettive	p. 35
Conoscere i livelli di partenza e rinforzarli, prima di lavorare sui potenziali	p. 37
Aver voglia di imparare... senza paura di eventuali fallimenti	p. 38
• Discrepanza tra capacità intellettive e prestazioni	p. 38
• Sapersi autogestire	p. 38
• Aspettative di successo e sfide ottimali	p. 38
• La motivazione di competenza	p. 39
• Iperdipendenza dall'adulto	p. 39
• Stimolare il piacere	p. 39
Centrati su noi che insegniamo o attenti a ciò che fa l'allievo per imparare?	p. 40
L'insegnamento differenziato (insieme a tutti i compagni)	p. 41
L'insegnamento interdisciplinare	p. 42

Sezione 2: COME E COSA FARE

4. Dalla diagnosi al PEI

La Diagnosi e il Profilo Dinamico Funzionale	p. 47
Il Piano Educativo Individualizzato	p. 47
La struttura del PEI	p. 48

5. All'asilo nido

Le disabilità intellettive all'asilo nido	p. 51
• Sindrome di Down: il caso di Ivano	p. 51
• Lo sviluppo tipico da 3 a 36 mesi	p. 57

6. Nella scuola dell'infanzia

Le disabilità intellettive nella scuola dell'infanzia p. 59

- Ivano è cresciuto p. 59
- 3-6 anni: aspetti critici dello sviluppo cognitivo tipico p. 62
- Sindrome di Angelman: il caso di Alessia p. 63
- Ancora sul nostro Ivano p. 64

7. Nella scuola primaria

Le disabilità intellettive nella scuola primaria p. 67

- Ivano va alla scuola dei "grandi" p. 67
- Sindrome di Prader-Willi: il caso di Elsa p. 68
- 6-10 anni: aspetti critici dello sviluppo cognitivo tipico p. 69
- Sindrome di Rett: il caso di Anna p. 71
- Sindrome di Cornelia de Lange: i casi di Marisa, Lucia e Marcello p. 72

8. Nella scuola secondaria

Le disabilità intellettive nella scuola secondaria p. 75

- Sindrome X fragile: il caso di Ignazio p. 75
- Sindrome di Cornelia de Lange e 5p-: i casi di Silvio e Luigi p. 76
- Sindrome di Williams: il caso di Martina p. 77
- Funzionamento Intellettivo Limite: il caso di Lorenzo p. 77

9. Potenziare lo sviluppo cognitivo e linguistico attraverso le attività proposte nei Workbook

Introduzione p. 79

Allenare l'ascolto, la comprensione verbale, la ricerca percettiva e la memorizzazione p. 81

Potenziare pensiero e ragionamento p. 83

Apprendimento della lettura e dell'aritmetica p. 84

- La lettura p. 85
- L'aritmetica p. 88

Bibliografia e sitografia p. 91

**A PAG. 96 TROVI IL CODICE E LE ISTRUZIONI
PER L'ACCESSO AL MINISITO E PER LO SCARICAMENTO DELLE ESPANSIONI ONLINE**

- 1)** Accedi al sito www.giuntiscuola.it/disabilitaintellettive.it
- 2)** Registrati (se non sei già un utente)
- 3)** Inserisci nel tuo profilo il codice di accesso.



ATTENZIONE!

Il codice è strettamente personale, non è cedibile e si può inserire in un solo profilo utente del sito Giunti Scuola.

WORKBOOK 1**Area 1 - Allenare ascolto, comprensione verbale, ricerca percettiva e memorizzazione**

SCHEDA INSEGNANTE 1 - Ascolto e indicazione di figure, con eventuale ripetizione di parole (schede allievo 1-3)	10
SCHEDA INSEGNANTE 2 - Uguaglianze e somiglianze (schede allievo 4-19)	15
SCHEDA INSEGNANTE 3 - Sembrano uguali, ma... cosa hanno di diverso due figure che sembrano uguali (schede allievo 20-29)	32
SCHEDA INSEGNANTE 4 - Cosa manca? (schede allievo 30-37)	43
SCHEDA INSEGNANTE 5 - Cerca... (schede allievo 38-55)	52
SCHEDA INSEGNANTE 6 - Ricordo di dove sono figure non più visibili (schede allievo 56-75)	71

Area 2 - Potenziare pensiero e ragionamento

SCHEDA INSEGNANTE 7 - A cosa serve? (schede allievo 76-78)	92
SCHEDA INSEGNANTE 8 - Corrispondenze (schede allievo 79-84)	96
SCHEDA INSEGNANTE 9 - Seriazioni (schede allievo 85-93)	103
SCHEDA INSEGNANTE 10 - Classificazioni (schede allievo 94-109)	113
SCHEDA INSEGNANTE 11 - Sequenze (schede allievo 110-117)	130
SCHEDA INSEGNANTE 12 - Nozioni spaziali e temporali (schede allievo 118-121)	139

WORKBOOK 2**Area 1 - Potenziare pensiero e ragionamento**

SCHEDA INSEGNANTE 1 - A cosa serve? (schede allievo 1-7)	10
SCHEDA INSEGNANTE 2 - Corrispondenze (schede allievo 8-13)	23
SCHEDA INSEGNANTE 3 - Seriazioni (schede allievo 14-18)	30
SCHEDA INSEGNANTE 4 - Classificazioni (schede allievo 19-32)	36
SCHEDA INSEGNANTE 5 - Sequenze (schede allievo 33-43)	51
SCHEDA INSEGNANTE 6 - Matrici (schede allievo 44-50)	63
SCHEDA INSEGNANTE 7 - Nozioni spaziali e temporali (schede allievo 51-53)	71

Area 2 - Lettura

SCHEDA INSEGNANTE 8 - Ogni immagine la sua parola (schede allievo 54-63)	75
SCHEDA INSEGNANTE 9 - Trova le parole che cominciano con... e poi le leggiamo assieme (schede allievo 64-67)	86
SCHEDA INSEGNANTE 10 - Trova le parole che hanno la sillaba... e poi le leggiamo assieme (schede allievo 68-69)	95

Area 3 - Aritmetica

SCHEDA INSEGNANTE 11 - Dove ce ne sono di più? E di meno? (schede allievo 70-79)	98
SCHEDA INSEGNANTE 12 - Leva il gruppo che non c'entra (schede allievo 80-84)	109
SCHEDA INSEGNANTE 13 - Riconoscimento (schede allievo 85-94) di quantità numeriche	115
SCHEDA INSEGNANTE 14 - Lettura e scrittura di numeri: cosa manca? (schede allievo 95-98)	126
SCHEDA INSEGNANTE 15 - Addizioni, sottrazioni e scomposizioni dei numeri (schede allievo 99-106)	131

WORKBOOK 3**Area 1 - Potenziare pensiero e ragionamento**

SCHEDA INSEGNANTE 1 - A cosa serve? (schede allievo 1-8)	p. 10
SCHEDA INSEGNANTE 2 - Corrispondenze (schede allievo 9-16)	p. 19
SCHEDA INSEGNANTE 3 - Seriazioni (schede allievo 17-26)	p. 28
SCHEDA INSEGNANTE 4 - Classificazioni (schede allievo 27-52)	p. 39
SCHEDA INSEGNANTE 5 - Sequenze (schede allievo 53-63)	p. 66
SCHEDA INSEGNANTE 6 - Matrici (schede allievo 64-77)	p. 78
SCHEDA INSEGNANTE 7 - Nozioni spaziali e temporali (schede allievo 78-85)	p. 93

Area 2 - Lettura

SCHEDA INSEGNANTE 8 - Accoppia le parole scritte e poi leggiamo assieme (schede allievo 86-89)	103
SCHEDA INSEGNANTE 9 - Cosa manca? Completa le parole (schede allievo 98-108)	108

Area 3 - Aritmetica

SCHEDA INSEGNANTE 10 - Dove ce ne sono di più? E quanti sono in tutto? E quanti sono nascosti? (schede allievo 109-116)	128
---	-----

■ Prefazione

Se chiediamo a insegnanti di sostegno con più di 20 anni di esperienza quali caratteristiche (diagnosi) avevano gli alunni o gli studenti con disabilità da loro seguiti, quasi sempre emerge che almeno in 3 casi su 4 (cioè attorno al 75%, ma anche oltre) avevano difficoltà di ragionamento e di pensiero. Le disabilità intellettive caratterizzano la grande maggioranza degli alunni certificati con disabilità secondo la Legge 104 del 1992. In media si tratta di un allievo con disabilità intellettiva ogni due classi (attorno al 2%, cioè 1 allievo ogni 50 coetanei, con una certa variabilità fra i vari ordini di scuola). Questo significa che, non solo per gli insegnanti di sostegno, ma anche per tutti gli altri, **la probabilità di avere fra i propri allievi un bambino o un ragazzo con disabilità intellettiva è altissima**. In altre parole, tende allo zero la probabilità che un insegnante non incontri mai nella propria carriera scolastica un allievo con disabilità intellettiva.

Come si sa c'è una notevole variabilità nella popolazione non solo nelle caratteristiche fisiche (ad esempio altezza o peso), ma anche nell'intelligenza. Poco più del **2% della popolazione** si contraddistingue per una ottima intelligenza (QI maggiore di 130). Nella stessa percentuale si hanno viceversa disabilità intellettive. A volte essa è l'aspetto primario (come nella sindrome di Down), altre volte è associata ad altre disabilità diverse, come nella grande maggioranza dei casi di disturbi dello spettro dell'autismo o in vari casi di deficit di attenzione con iperattività.

Una guida sulle disabilità intellettive è quindi importante. Quando mi è stato chiesto se ero disponibile a scriverla, ho tuttavia chiesto tempo per riflettere. Le Guide già presenti in collana non lasciavano dubbi: gran parte dello spazio doveva essere dedicato a schede di lavoro, e le schede di lavoro invitano a un rapporto uno a uno... e questo può invitare a uscire dalla classe solo con l'alunno o lo studente con disabilità intellettiva. **Una tale conclusione sarebbe profondamente contraria a tutte le mie convinzioni sui processi di inclusione/integrazione scolastica.** Alla fine ho dato la mia disponibilità, ritenendo potesse fornire conoscenze e materiali essenziali, da utilizzare. Chi usufruirà di questa guida sappia comunque che sarebbe per me un grande dispiacere che venisse usata per emarginare

invece che per includere e quindi per favorire l'integrazione. Come evidenzio anche nella Guida, ritengo che gli insegnanti dovrebbero avere esperienza nell'**insegnamento differenziato e cooperativo**, che ha come finalità fondamentale che **il bambino o ragazzo con disabilità intellettiva (o con altro bisogno educativo speciale) "lavori" in classe sugli stessi argomenti dei compagni**, anche se a un livello adatto alle sue capacità (differenziato, appunto).

Sono consapevole che l'insegnamento proposto in questa Guida sia molto impegnativo e richieda professionalità, continui aggiornamenti, flessibilità mentale, programmazione costante, verifiche, capacità di collaborare con tutti i colleghi cercando le mediazioni più adeguate, capacità di superare le frustrazioni dovute agli inevitabili insuccessi e alle delusioni causate da ipotesi troppo ottimistiche. Infatti, in certi casi di disabilità intellettiva grave, sarà normale "andare in crisi"; eppure, non ci sono alternative: **in classe speciale, come evidenziato dalla letteratura sull'argomento, i nostri allievi stanno peggio.**

Mi auguro che questa Guida aiuti un po'. Soprattutto mi auguro che contribuisca ad aumentare la saggezza degli insegnanti, ad affinare la loro filosofia di vita, a riflettere approfonditamente su quali sono i valori che favoriscono una buona qualità di vita. Su questa base l'utilizzazione del materiale qui proposto sarà finalizzata adeguatamente.

Nello scrivere mi rivolgo agli **insegnanti**. Ritengo tuttavia che questa guida sia utile anche per l'**abilitazione cognitiva**. Penso in particolare alle centinaia di studentesse e studenti di laurea magistrale che hanno seguito negli ultimi venti anni il mio corso di Disabilità cognitive all'Università di Padova. Nell'abilitazione cognitiva è di prassi proprio il rapporto uno ad uno e non si pone il problema della separazione dai compagni di classe.

Buona lettura e buon lavoro,

Renzo Vianello

A Lucia Onfiani

Cara lettrice, caro lettore,
il progetto editoriale di questa Guida nasce dall'idea condivisa con il Prof. Renzo Vianello di realizzare una pubblicazione completa ed esaustiva sulle disabilità intellettive, che prendesse spunto dalle conoscenze scientifiche più aggiornate per proporre interventi mirati ed efficaci dentro e fuori la classe. Data la complessità del tema e le diverse implicazioni nei processi di insegnamento-apprendimento, abbiamo scelto un approccio multidisciplinare in cui si integrano le diverse competenze nell'ambito psicologico e didattico. Questo ci ha permesso di proporre strategie e attività che sono realmente rispondenti alle esigenze e ai "bisogni speciali" di questi allievi. Come abbiamo fatto con le precedenti pubblicazioni, abbiamo dato grande rilievo alla realizzazione di materiali e strumenti "calati" in un contesto di didattica quotidiana e sviluppati sulle attività disciplinari, anche per evidenziare l'opportunità, caldamente sostenuta dal Professore, di una didattica differenziata e svolta in classe, in modo da essere realmente inclusiva.

Completa la pubblicazione un sito dedicato, nel quale gli insegnanti e gli operatori potranno trovare ulteriori materiali e strumenti per proseguire il lavoro con i bambini e ragazzi con disabilità e quanto può essere di loro utilità per approfondire le tematiche affrontate.
Buona lettura e buon lavoro!

Paola Pasotto
(Direttore editoriale)

La Guida contiene:



SEZIONE 1

CONOSCERE PER INTERVENIRE

Si illustrano le cause e la diffusione delle disabilità intellettive e vengono presentate le 8 sindromi genetiche più diffuse che comportano tale tipo di disabilità. Si spiegano alcuni concetti chiave, necessari per "leggere" una diagnosi (come i livelli di gravità secondo il DSM-5 e l'ICD-10, il Quoziente Intellettivo, l'età mentale, la classe scolastica equivalente...). Attraverso una sintesi del dibattito internazionale, si portano dati di ricerca a sostegno dell'inserimento dell'allievo con disabilità intellettiva nella scuola normale e dell'insegnamento differenziato e cooperativo, insieme a tutti i compagni. Infine si sottolinea l'importanza di conoscere in modo approfondito la psicologia dello sviluppo e le specificità delle disabilità intellettive, per poter progettare un intervento efficace, che rinforzi il livello di partenza dell'alunno prima di lavorare sui potenziali.



SEZIONE 2

COME E COSA FARE

Si fornisce una sintetica presentazione del percorso dalla diagnosi alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (chi lo redige, quando e come). Viene presentata una serie di casi di bambini e ragazzi con disabilità intellettiva dovuta a sindromi differenti e nei diversi livelli di scolarità (dall'asilo nido alla scuola secondaria), che illustra e commenta come procedere nell'individuazione dei livelli di partenza dell'alunno con disabilità intellettiva e come proporre gli interventi necessari per lo sviluppo del bambino/ragazzo e per realizzare una didattica differenziata e realmente inclusiva. Infine si illustrano gli obiettivi che poi troveranno una concreta traduzione operativa nelle schede di lavoro contenute nei 3 Workbook.

Il Kit inoltre contiene 3 Workbook:



I tre Workbook contengono schede per l'insegnante e schede-attività pronte all'uso da utilizzare con il bambino/ragazzo con disabilità intellettiva. Le attività sono:

- suddivise per età mentale, con indicazioni di utilizzo anche in base al Quoziente Intellettivo e all'età cronologica;
- contestualizzate ai contenuti disciplinari (Italiano, Matematica, Scienze, Storia e Geografia);
- organizzate in modo graduale e per livelli di scolarità (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria).

WORKBOOK 1 • ETÀ MENTALE 0-4 ANNI

Le attività proposte – in un'ottica graduale di complessità crescente – lavorano per il potenziamento del pensiero e del ragionamento attraverso schede che allenano soprattutto l'ascolto, la comprensione verbale, la ricerca percettiva e la memorizzazione.

WORKBOOK 2 • ETÀ MENTALE 4-6 ANNI

Le attività proposte – oltre a proseguire quelle del Workbook 1 – consistono in schede per il potenziamento del pensiero e del ragionamento, che lavorano su: qualità funzionali degli oggetti, corrispondenze, seriazioni, classificazioni, sequenze, matrici, nozioni spaziali e temporali. Inoltre si lavora sulla lettura (a partire dalla differenziazione di parole di diversa lunghezza) e sull'aritmetica (a partire dalla discriminazione di quantità).

WORKBOOK 3 • ETÀ MENTALE 6+ ANNI

Le attività proposte – oltre a lavorare ancora sulla lettura (dall'analisi delle singole lettere alla lettura delle parole) e sull'aritmetica (dalla lettura dei numeri al calcolo di addizioni e sottrazioni a mente entro il 10) – consistono in ulteriori schede più impegnative per il potenziamento del pensiero e del ragionamento, che lavorano su: qualità funzionali degli oggetti, corrispondenze, seriazioni, classificazioni, sequenze, matrici, nozioni spaziali e temporali.



I simboli usati nella Guida

 Indica link ipertestuali che consentono di fare collegamenti con parti diverse del volume.

ESEMPIO Illustra casi o situazioni di "vita a scuola" per fornire una traduzione operativa di concetti astratti.

ATTENZIONE!  È un "segnale di avvertimento" che esorta il lettore a concentrarsi su un determinato aspetto o a percepire un rischio in modo da mettere in atto azioni volte a evitarlo.

DEFINIZIONE  Contiene la spiegazione del significato di un termine o di un'espressione specialistica utilizzata nel testo.

PER SAPERNE DI PIÙ



Fornisce informazioni più approfondite rispetto a tematiche trattate nel testo, ma delle quali il lettore potrebbe voler conoscere ulteriori dettagli, andando più "in profondità".

IL CASO

Presenta casi contestualizzati con indicazioni specifiche.

SVILUPPO TIPICO



Presenta indicazioni ed esempi sulle tappe dello sviluppo tipico nelle diverse aree (memoria, pensiero, ragionamento ecc.)

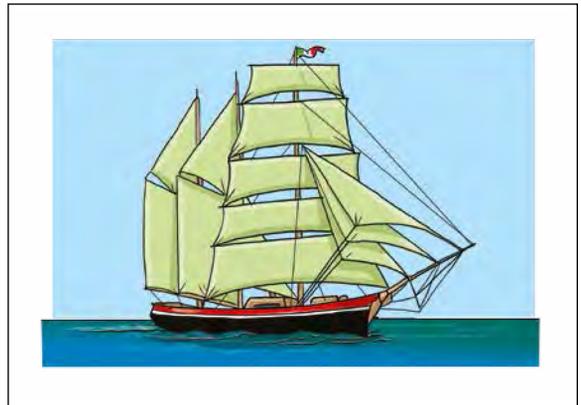
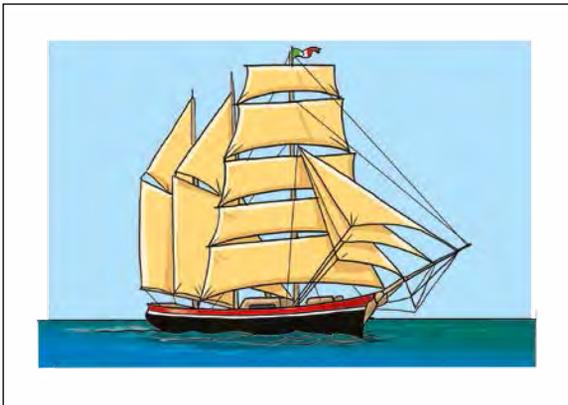
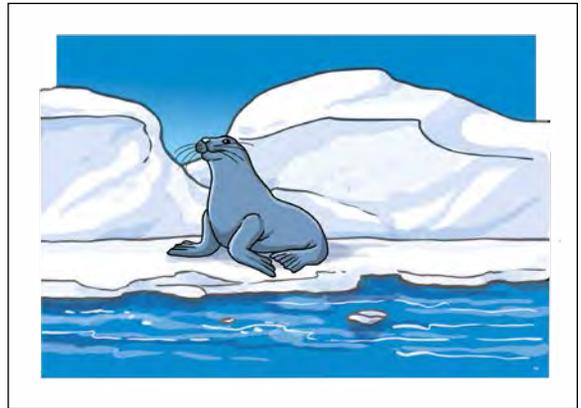
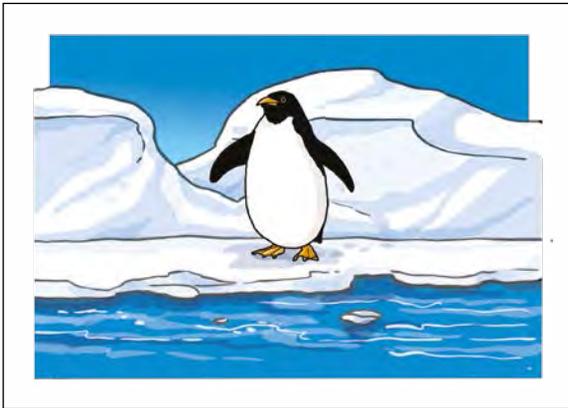
ONLINE

Il simbolo rimanda alla presenza di espansioni online all'interno del sito, www.giuntiscuola.it/disabilitaintellettive

NOME CLASSE DATA

Sembrano uguali, ma... cosa hanno di diverso due figure che sembrano uguali

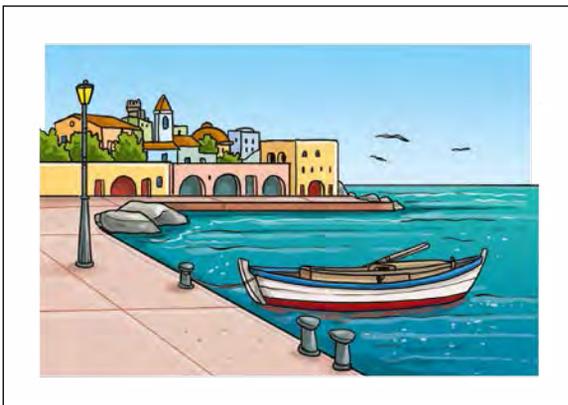
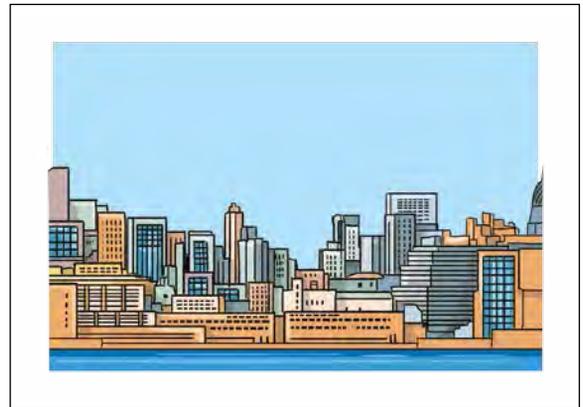
❁ Che cosa hanno di diverso le figure di ogni coppia?



NOME CLASSE DATA

Sembrano uguali, ma... cosa hanno di diverso due figure che sembrano uguali

❁ Che cosa hanno di diverso le figure di ogni coppia?

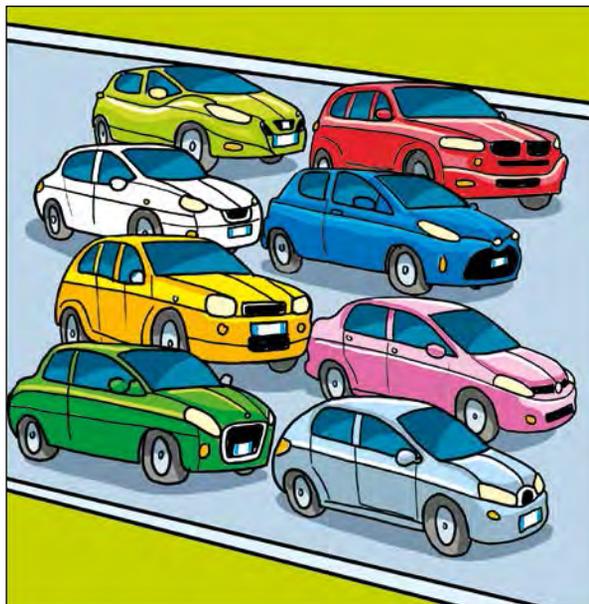
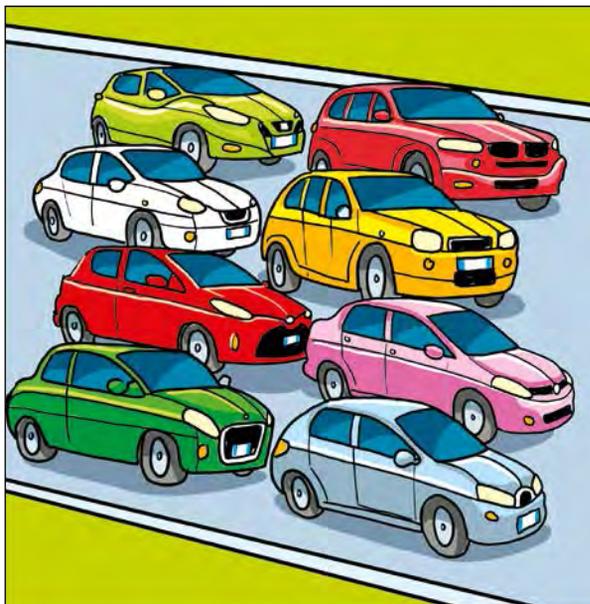


NOME CLASSE DATA

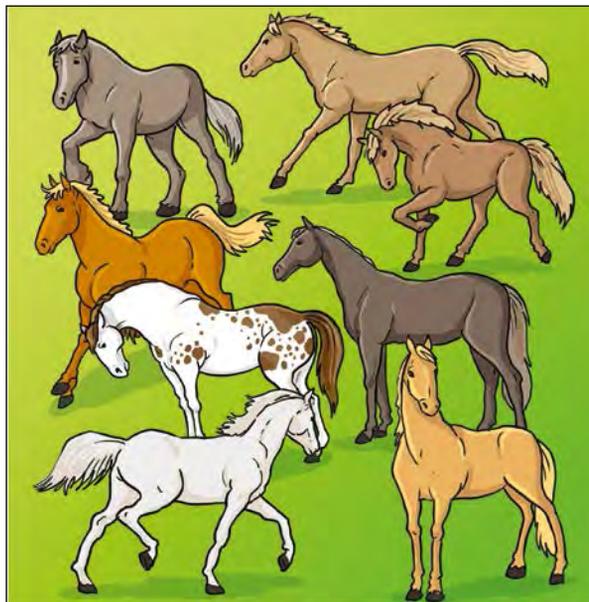
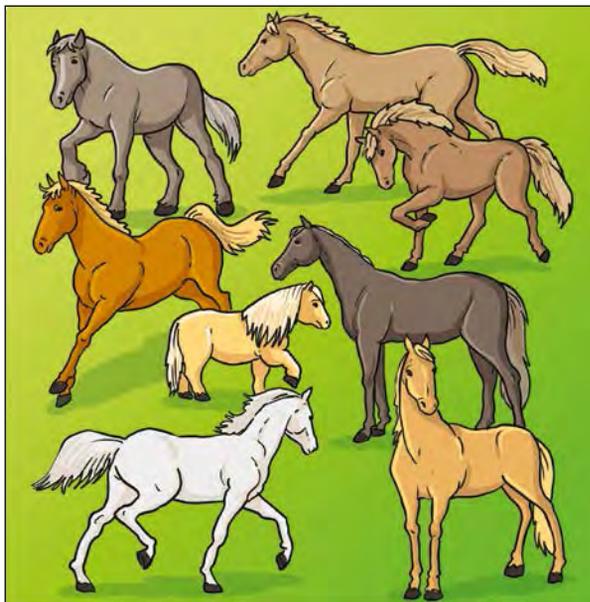
Cosa manca?

❁ Che cosa manca qui [indicando la seconda scena], che c'è qui [indicando la prima]? E che cosa manca qui [indicando la prima scena], che c'è qui [indicando la seconda]?

A



B



DISABILITÀ INTELLETTIVE

come e cosa fare

Il meglio della ricerca e dell'esperienza sul campo nella lunga di carriera del **Prof. Renzo Vianello**, uno dei massimi esperti dello Sviluppo Cognitivo Atipico nei contesti educativi e scolastici.

Un **KIT completo di tutto il materiale necessario** per lavorare con bambini e ragazzi con disabilità intellettive. Utile per **insegnanti di sostegno e curricolari, educatori, pedagogisti, psicologi** e quanti operano dentro e fuori la scuola in un'ottica di **didattica inclusiva**, nonché per i **genitori** che desiderano sostenere il proprio figlio nel suo percorso scolastico e di crescita.

La **Guida**, di taglio operativo, contiene le informazioni basilari sulle caratteristiche delle **principali sindromi** che comportano disabilità intellettiva (Sindrome di Down, Angelman, Rett, Williams, X fragile, Prader Willi, Cornelia de Lange, 5 p- ecc.) e indicazioni operative per la stesura del **Piano Educativo Individualizzato (PEI)**, utili per **progettare un intervento efficace** a partire dalla diagnosi.

I **3 Workbook** con **Espansioni online** contengono numerose **schede insegnante** e oltre **500 schede-attività con materiali pronti all'uso**.

Le attività, suddivise per **livelli di scolarità** (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria), sono **contestualizzate agli ambiti disciplinari** (Italiano, Matematica, Scienze, Storia e Geografia) e organizzate **in modo graduale**.

I Workbook sono suddivisi per **età mentale (0-4 anni, 4-6 anni, 6+ anni)** e contengono indicazioni di utilizzo anche in base al Quoziente Intellettivo e all'età cronologica dei bambini/ragazzi.

L'impostazione didattica seguita consente di **allenare il pensiero e potenziare l'intelligenza attraverso le discipline**, in un'ottica basata sul lavoro in classe e sugli stessi argomenti affrontati dai compagni.



La Guida prosegue online su

www.giuntiscuola.it/disabilitaintellettive

Accedi e usa il codice che trovi a p. 96